



**Martedì 19 Febbraio 2019, ore 20:30**

**Sala della Loggia di Formigine**

**(Piazza della Repubblica, 5 - 41043 Formigine)**



"Concerto campestre" di Giorgione o Tiziano, 1510 circa,  
olio su tela, 118 x 138 cm, Museo del Louvre, Parigi

**Nell'ambito dei "Martedì in Sala della Loggia"  
l'Università Popolare di Formigine vi invita a partecipare alla conferenza**

## ***"Musica, arte e natura"***

**a cura di Simona Boni, musicologa**

La conferenza tratterà della musica vista come 'bene culturale' attraverso l'analisi di alcuni aspetti capaci di mettere in evidenza le interrelazioni con altre espressioni artistiche.

In primo luogo sarà illustrato il concetto di musica intesa come 'arte dei suoni'. Come tutte le arti, anche la musica (benché sia la più eterea fra le espressioni artistiche) presenta precisi contatti col mondo fisico e naturale: questo costituisce il punto di partenza per comprendere l'essenza dell'atto musicale. Saranno successivamente presi in considerazione alcuni significativi momenti dello sviluppo storico della musica, scelti fra quelli in cui si è realizzata una particolare simbiosi fra arti diverse.

1. *La musica come 'arte dei suoni'*: definizione del carattere specifico della musica, a partire dalla sua natura fisica, attraverso le principali definizioni concettuali elaborate nel corso della storia (da Pitagora, a S. Agostino, all'estetica illuministica e romantica).
2. *Musica e arti figurative*: la musica come oggetto delle rappresentazioni figurative, con particolare riferimento alla pittura. La simbologia iconografica della musica.
3. *Musica e natura*: il concetto dell'imitazione della natura e della rappresentazione degli affetti, dapprima circoscritto alla musica vocale, si estende nel Settecento anche alla musica strumentale. Si affermano così generi descrittivi o 'a programma', volti a tradurre in immagini sonore situazioni psicologiche o eventi della natura. Verranno proposti due esempi, analizzati attraverso un 'ascolto guidato': *Le Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi, e *Le Ebridi (La grotta di Fingal)* di Felix Mendelssohn.

**INGRESSO LIBERO PER GLI ISCRITTI ALL'UPF**